

Perché pagare un ispettore ambientale se quel compito è già dei Vigili Urbani?

Scritto da Marcello Amante

Mercoledì 05 Settembre 2012 23:00



Il sottoscritto dr. Marcello Pasquale Amante, nella sua qualità di Capogruppo Consiliare di "Galatina in Movimento" e in rappresentanza delle liste civiche "Galatina Altra", "novaPolis" e "Movimento per il Rione Italia" PREMESSO - che con deliberazione n. 96/2012 la Giunta Comunale ha approvato disciplinare e protocollo d'intesa relativi all'istituzione dell'Ispettore Ambientale; - che nel disciplinare viene evidenziata che tra le funzioni e compiti istituzionali del Corpo di Polizia Municipale

rientra la "Tutela Ambientale"; - che, nell'impossibilità di sottrarre risorse umane al Corpo di Polizia Municipale, si è convenuto con la società Centro Salento Ambiente SpA di istituire la figura degli "Ispettori Ambientali" utilizzando personale della stessa e quindi, di fatto, a regime delegare tale funzione al gestore del servizio rifiuti;

- che nel protocollo di intesa è espressamente previsto che tutti i costi per l'espletamento di siffatta attività saranno a totale carico della CSA SpA, implicitamente prevedendo maggiori costi per la stessa che presumibilmente si ribalteranno sulla Tariffa e quindi su tutti i Cittadini, attesa la previsione normativa di cui all'art. 2 DPR 158/99 di totale copertura dei costi del servizio; Tanto premesso, il sottoscritto dr. Marcello Pasquale Amante, nella sua innanzi spiegata qualità INTERROGA Il Signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere: 1- se ritengano opportuno delegare tale importante funzione alla Società gestore del servizio considerato che : - la Società incaricata ha termine di durata fissato al 31 dicembre 2012; - gli Ispettori Ambientali (dipendenti della società) agiranno nella delicata qualità di Pubblici Ufficiali con poteri repressivi e di accertamento delle violazioni amministrative ex legge n. 689/81; - tra il Comune di Galatina e gli organi della CSA SpA, Direttore e attuale Consiglio di Amministrazione espressioni della precedente Amministrazione, intercorrono rapporti di tanta e tale "fiducia" sulle capacità gestionali e amministrative che a tutt'oggi non risulta ancora approvato il bilancio di esercizio relativo all'anno 2011 (data legale di approvazione 29 aprile 2012).

Bilancio oggetto di reiterate assemblee, da quella del 27 aprile a quella del 22 giugno fino all'ultima del 12 luglio 2012 nella quale il Sindaco, nella sua qualità di azionista pubblico di maggioranza, richiedendo un ulteriore aggiornamento dell'assemblea dichiara: "che persistono dubbi interpretativi in ordine alla qualificazione giuridico – economica di fatti sottesi ad alcune voci di bilancio"; 2- se e con quali fondi la CSA SpA intenda coprire gli impliciti maggiori oneri rivenienti dalla istituzione della figura degli "Ispettori Ambientali" e l'ammontare degli stessi, ritenuto che ogni maggiore onere a carico della Società, in qualsiasi modo considerato, si

Perché pagare un ispettore ambientale se quel compito è già dei Vigili Urbani?

Scritto da Marcello Amante

Mercoledì 05 Settembre 2012 23:00

tradurrebbe in un costo per i cittadini/utenti, vanificando di fatto quel "il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale" che fa bella mostra nella delibera n. 96/2012 citata; 3-risorse, modi e tempi per risolvere il problema della rimozione dei rifiuti abbandonati in tante zone della città che rappresentano delle vere e proprie discariche abusive, oggetto di ripetute denunce da parte di cittadini ed associazioni come "Città Nostra" che, con opera meritoria, le ha censite e sulle quali nulla risulta essere stato fatto;

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dalla lettura del disciplinare, ciò che più sorprende e preoccupa è la dichiarata impossibilità del **Corpo di Polizia Municipale**

ad assolvere alle proprie funzioni istituzionali e, stante una presunta carenza di risorse umane, si chiede se prima di demandare competenze all'esterno sia stata effettuata una diligente ricognizione della pianta organica e se la situazione sia tale da non consentire alcuna revisione degli incarichi con ricollocazione degli stessi Vigili, razionalizzando i servizi in modo da consentire allo stesso Corpo di Polizia di espletare tutte le funzioni e compiti istituzionalmente a loro riservati.

Riteniamo infatti che un'attività in tal senso possa valorizzare ancor più le professionalità all'interno del Corpo di Polizia Municipale, piuttosto che affidare a terzi funzioni prettamente di loro competenza.

Se poi il "terzo" è la CSA SpA società che gestisce il servizio rifiuti, i cui amministratori hanno presentato un bilancio che a giudizio dell' ex Commissario Straordinario Dott.ssa Pirreira "sembra affetto da criticità", così come, ad esser buoni, da criticità sembra affetta anche la gestione dello stesso servizio rifiuti, (si pensi alle modalità di raccolta, alla pulizia dei cassonetti o alla tanto sbandierata e mai partita raccolta differenziata su tutto il territorio cittadino), allora forse alcune considerazione in termini di opportunità, se non addirittura di "incompatibilità" o "conflitto di interessi", riteniamo vadano fatte, così come riteniamo vadano attentamente valutati gli aspetti di maggior costo che inciderebbero direttamente sulle tasche dei cittadini aumentando di fatto la pressione fiscale.

Non siamo contrari all'istituzione della figura degli "**Ispettori Ambientali**", la nostra attenzione all'ambiente è massima e qualsiasi iniziativa tesa a prevenire ogni possibile forma di inquinamento trova la nostra totale condivisione, tuttavia

riteniamo che la figura dell'Ispettore Ambientale debba essere ricoperta dai Vigili Urbani che fungono da garanzia istituzionale e non demandata a terzi per "inventare" nuovi ruoli ben remunerati